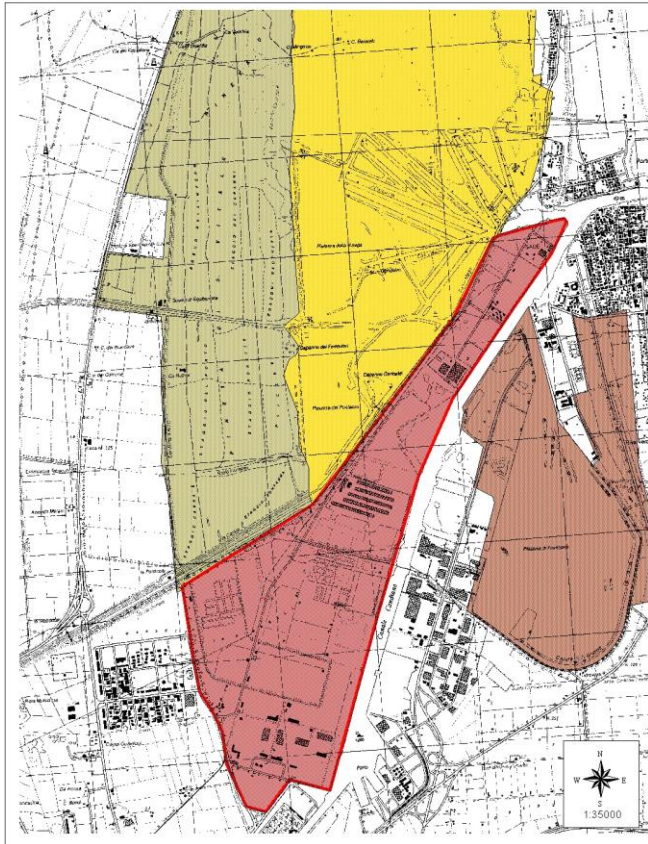


ASSOCIAZIONE EMAS RAVENNA

STRUTTURA E ATTIVITA'

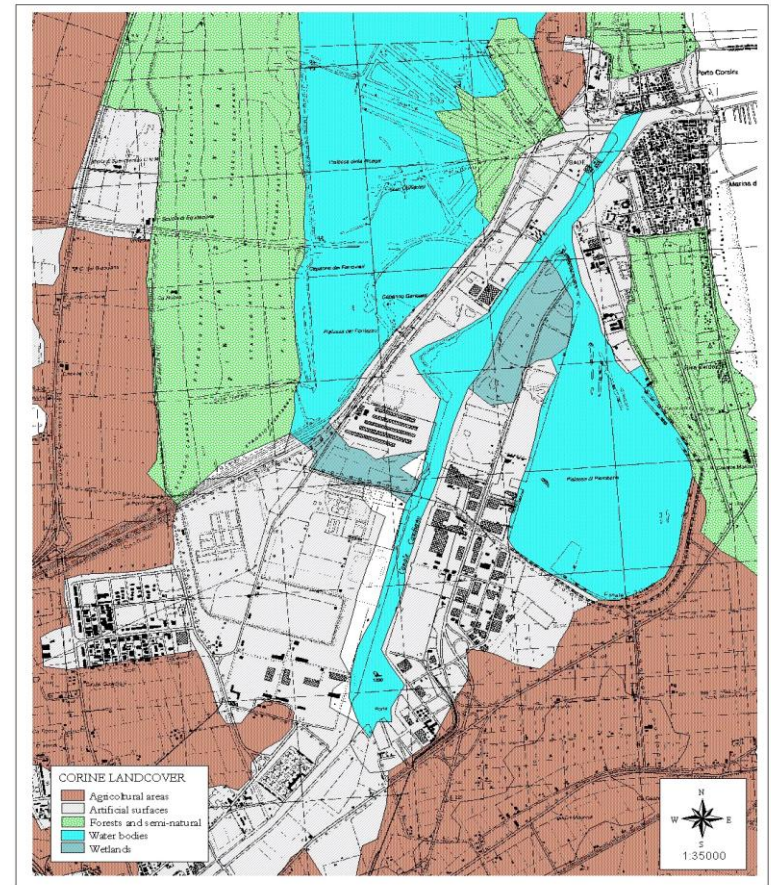
INQUADRAMENTO TERRITORIALE dell'APO di Ravenna

SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (Dir. 92/43/CEE)



Siti di interesse comunitario

- Pialassa Piomboni e Pineta di Punta Marina
- Pialassa Estona
- Pineta S. Vitale e Bassa del Pirottole
- Area di studio



APO di Ravenna



Perche' un APO?

Ambito Produttivo Omogeneo.

Nel nostro caso si parla di :

- ❑ **AMBITO** perché il polo chimico è un'area industriale e servizi connessi
- ❑ **PRODUTTIVO** perché dentro l'area industriale operano aziende manifatturiere del settore chimico, energetico, petrolchimico, e servizi connessi (smaltimento rifiuti, utilities)
- ❑ **OMOGENEO** perché la maggior parte delle aziende che lavorano nell'area appartengono allo stesso settore produttivo, quello della chimica ed energia e altre forniscono servizi alle prime

Le aziende dell'APO

AZIENDE	ATTIVITA' PRINCIPALI
ACOMON	Produzioni antiossidanti e intermedi
ALMA PETROLI	Raffinazione greggio
CAMLIN FINE CHEMICALS SPA	Produzione difenoli
CABOT ITALIANA SPA	Produzione di nero di carbonio
ORINON CARBON SPA	Produzione di nero di carbonio
HERAMBIENTE SRL	Smaltimento / depurazione industriale
ENDURA SPA	Principi attivi per insetticidi, intermedi per farmaci
ENEL PRODUZIONE SPA	Centrale termoelettrica
ENI DIVISIONE R . & M	Movimentazione gas di petrolio liquefatto (GPL)
ENIPOWER SPA	Centrale termoelettrica
VERSALIS SPA	Polimeri e intermedi chimici
POLYNT SPA	Produzione anidride maleica
RAVENNA SERVIZI INDUSTRIALI SCPA	Fornitura servizi industriali
RIVOIRA SPA	Gas tecnici
VINAVIL SPA	Produzione di colle sintetiche
YARA SPA	Produzione fertilizzanti



L'ASSOCIAZIONE EMAS RAVENNA

l'Associazione è costituita tra le Aziende che hanno aderito al "Protocollo d'Intesa per la Certificazione Ambientale delle Aziende dell'Area Chimica ed Industriale, siglato a Ravenna il 5 gennaio 2006, certificate ISO 14001 o registrate EMAS, altre si sono aggiunte successivamente.

La qualifica di associato è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- siano certificati ISO 14001, oppure EMAS;
- svolgano attività e producano servizi e prodotti all'interno dell'APO di Ravenna
- abbiano sottoscritto il "Protocollo d'intesa per la Certificazione Ambientale delle Aziende dell'Area chimica ed Industriale ravennate"

Scopi dell'associazione:

□ il coordinamento delle iniziative che portano al rilascio dell'Attestato e alla registrazione EMAS dell'Ambito Produttivo Omogeneo (APO) di Ravenna, oltre ad altre azioni operative comuni alle Aziende aderenti, quali:

- convenzioni per la riduzione del premio di assicurazione per danni ambientali;
- accesso a procedure di autorizzazione semplificate;
- strumenti di promozione dell'immagine ambientale degli aderenti;
- convenzioni per consulenze e servizi professionali ambientali;

□ la diffusione dei sistemi di gestione ambientale e in particolare del sistema EMAS nel più ampio territorio della Provincia di Ravenna in una logica di integrazione e sinergia con le altre politiche ambientali attivate sul territorio.

PROTOCOLLO OPERATIVO EVENTI ANOMALI

Protocollo operativo fra Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna , Azienda AUSL di Ravenna , Prefettura di Ravenna, Associazione degli Industriali e le Aziende dell'Area Chimica ed Industriale di Ravenna per un sistema di allertamento e informazione in caso di eventi anomali

scopo

- integrare le procedure previste dai Piani di emergenza delle aziende e dal Piano di emergenza multisocietario.
- effettuare l'allertamento e l'informazione verso gli Enti locali (Comune e Provincia), ARPA, Ausl e VV. FF. in caso di eventi anomali che comportano emissioni accidentali non prevedibili.
- assicurare, da parte delle Aziende insediate nell'Area Chimica ed industriale di Ravenna, una tempestiva ed efficace informazione verso gli Enti suddetti in tempo utile per eventuali attività conoscitive ovvero per attività di monitoraggio ambientale

PROTOCOLLO OPERATIVO EVENTI ANOMALI

Il protocollo si applica ai casi di eventi anomali che comportano rilasci occasionali e accidentali di sostanze pericolose con potenziali effetti ambientali

Gli eventi anomali da considerare sono quelli a cui consegue un rilascio occasionale e imprevisto in atmosfera di sostanze pericolose e/o percettibili a livello olfattivo con potenziali effetti ambientali “locali” (cioè confinati nell’ambito dei limiti di batteria dell’impianto di origine).

La comunicazione degli eventi anomali i cui effetti hanno una evoluzione verso altri impianti del sito multisocietario ovvero verso l’esterno del sito sono già previsti e regolamentati nel Piano di emergenza del sito multisocietario o dai Piani di Emergenza esterna delle singole aziende aderenti al Protocollo .

PROTOCOLLO OPERATIVO EVENTI ANOMALI

Eventi che comportano fughe in atmosfera, perdite (ovvero cosiddette “rottture di ciclo”), scatti di valvole di sicurezza, oltre ad eventi che comportano rilasci in atmosfera di sostanze con impatto odorigeno rilevante verso l’esterno.

A titolo esemplificativo e non esaustivo sono da considerare:

- fughe, perdite (rottture di ciclo), rilascio in atmosfera di sostanze pericolose percepibili in termini significativi entro i limiti di batteria dell’impianto ovvero anche oltre tali limiti di batteria all’interno del sito, anche quando l’entità è tale da non attivare la procedura di emergenza interna dell’azienda e/o del sito multisocietario;
- apertura di valvole di sicurezza con rilascio in atmosfera di sostanze;
- rilascio incontrollato e occasionale di sostanze con elevata percezione olfattiva;
- rilascio occasionale in torcia non conformi;